

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 27 gennaio 2014, n. 165

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole imprese per Progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Meditrans srl.

Il giorno 27 gennaio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della LR. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09); Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in partico-

lare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);

Considerato che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di C 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
 - € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
 - € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle opera-

zioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;

- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di C 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato altresì che:

- L'impresa Meditrans Srl in data 09/07/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_1586351 dell' 11/07/2013;
- L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 22/07/2013 prot. A00_158_6537;
- Con nota del 07/01/2014 prot. 155/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 13/01/2014 prot. A00_158_243, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accogliabilità" "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa Meditrans Srl così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;
- Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa Meditrans Srl pari a € 1.213.403,66, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a 1.150.088,82 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 425.917,04 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze).

Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/162 del 27 gennaio 2014), sottoscritta dalla Responsabile del procedimento dell'azione 6.1.11, il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di:

- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 07/01/2014 prot. 155/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

- Ammettere l'impresa Meditrans Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 425.917,04 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 07/01/2014 prot. 155/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 13/01/2014 prot. A00_158_243

che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliabilità" "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione";

- di ammettere l'impresa proponente Meditrans Srl - Partita IVA 05945400728 - sede legale Via Maglioferro s.c. - Curato (Ba) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Meditrans Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: Meditrans Srl;
- alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

Allegato 1

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti
integrati di agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/6351 del 11/07/2013
Protocollo istruttorio: Prot. 35
Impresa proponente: **MEDITRANS S.r.l.**

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa **Meditrans S.r.l.**, Partita IVA 05945400728, è stata costituita in data 20/12/2002 ed ha sede legale ed operativa in Via Maglioferro s.c., Corato (BA). Inoltre, dalle informazioni fornite si rileva che l'impresa opera nel settore dei servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci e autotrasporto merci per conto terzi, (cod. ATECO 2007 52.29.22 – *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci*).

Il capitale sociale di € 50.000,00 risulta interamente detenuto dall'unico socio, Vincenzo Labianca.

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Vincenzo Labianca, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA del 03/07/2013.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risulta dalla DSAN allegata al progetto e dal bilancio dell'esercizio 2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
20,98	4.356.943,00	2.331.465,00

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel business plan, integrato spontaneamente dal soggetto proponente in data 28/10/2013 ed acquisito dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/9396 del 04/11/2013, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: "*realizzazione di nuova unità produttiva*".

Il soggetto proponente, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di realizzare una nuova unità produttiva in cui trasferire l'attuale sede (dove ora opera sulla base di un contratto di locazione) per continuare a fornire servizi logistici a favore delle principali aziende di trasporto locale e nazionale e delle aziende di produzione locali.

La localizzazione degli investimenti è prevista nel comune di Corato (BA) alla Contrada "Grotta Maccarone".

Descrizione del progetto

Il soggetto proponente in sede di presentazione dell'istanza di accesso ha dichiarato un costo complessivo del programma di investimento pari ad € 1.092.000,00 ed agevolazioni del medesimo importo. Il Servizio Competitività, con prot. n. AOO_158/9396 del 04/11/2013, ha acquisito un'integrazione spontanea del soggetto proponente con cui fornisce un nuovo allegato 4 - "Business Plan", ad integrazione e sostituzione del precedente, in cui riporta correttamente un costo complessivo del programma di investimenti per € 1.213.403,66 ed un'agevolazione richiesta per € 437.901,83.

Alla luce del chiarimento fornito, mediante l'integrazione spontanea, si riporta, in dettaglio, il progetto industriale proposto consistente in:

- A)** investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad **€ 1.203.403,66**, utilizzati per:
- **Consulenze connesse al programma di investimenti** per un totale di € 97.817,50;
 - **Opere murarie ed assimilate** (realizzazione opificio per € 877.682,50, realizzazione impianto idrico per € 61.500,00, realizzazione impianto elettrico per € 55.000,00) per un totale di € 994.182,50;
 - **Attrezzature** (carrello frontale tre ruote mod. CESAB B320 per € 41.000,00, n. 4 transpallet elettrici con pedane per operatore per € 44.000,00, n. 4 rampe di carico ARMO S.p.A. mod. RSAP 6.2C1 per € 7.760,00, n. 6 PC completi di monitor per € 3.723,66 n. 6 telefoni SIEMENS per € 270,00, n. 2 telefoni cordless per € 150,00) per un totale di € 96.903,66;
 - **Programmi informatici** (programma integrato per movimento merci, fatturazione, movimenti finanziari ecc) per un totale di € 14.500,00.

Tabella 2

Attivi Materiali				
Investimenti proposti	Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	432.901,83	0,00	0,00
Consulenze connesse al programma di investimenti (onorari tecnici, direzione lavori e spese per progettazione)	97.817,50		34.502,66	17.251,33
Opere murarie ed assimilate	994.182,50		994.182,50	347.963,88
Attrezzature, macchinari, impianti e software	111.403,66		111.403,66	55.701,83
TOTALE	1.203.403,66	432.901,83	1.140.088,82	420.917,04

Inoltre, si segnala che in riferimento alle spese per "Consulenze connesse al programma", si rileva che l'importo non è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. Pertanto, si è proceduto a riparametrarle. Si rammenta, inoltre, che le spese per progettazioni ingegneristiche proposte, in questa sede accorpate alle altre consulenze, dovranno rientrare nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso.

Infine, in merito alle agevolazioni, si segnala che le stesse non risultano calcolate in riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 c. 4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i..

Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo pari a complessivi **€ 420.917,04**.

- B) Gli investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad € 10.000,00 risultano di seguito dettagliati:

Tabella 3

INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONI PROPOSTE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Partecipazione a fiere	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate; pertanto, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad € 5.000,00 per la partecipazione alla fiera "Transport Logistic di Monaco di Baviera".

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni

Tabella 4

Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.203.403,66	432.901,83	1.140.088,82	420.917,04
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.213.403,66	437.901,83	1.150.088,82	425.917,04

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 09/07/2013 alle ore 11.43 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo datato 20/12/2002, registrato in Trani il 07/01/2003 al n. 27, Repertorio n. 25591 e Raccolta n. 8113;
- verbale di assemblea del 21/09/2004, registrato in Trani in data 11/10/2004 al n. 1816 serie 1, Repertorio n. 32655 e Raccolta n. 10258 di aumento del capitale sociale ad € 50.000,00 ed adeguamento dello statuto sociale allegato "A" al verbale;
- verbale di cessione di quote sociali del 21/07/2006, rep. n. 42225 racc. n. 13113;
- atto di acquisto di terreno, in data 25/01/2013, rep. n. 57547 racc. n. 12691, sito in Contrada "Grotta Maccarone";
- autocertificazione dei dati camerali datata 04/07/2013;
- autocertificazione antimafia, datata 03/07/2013;
- DSAN attestante la dimensione di impresa;
- Dichiarazione DEGGENDORF;
- Certificato camerale datato 03/07/2013;
- Computo metrico estimativo e diagramma di GANTT a firma del Geom. Leonardo Bucci;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2010, 2011, 2012 completi dei relativi allegati e di ricevuta di deposito;
- Planimetria generale riportante la pianta del nuovo immobile.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Infine, il Servizio Competitività dei sistemi produttivi, con prot. n. AOO_158/9396 del 04/11/2013, ha acquisito un'integrazione spontanea del soggetto proponente con cui fornisce un nuovo allegato 4 – "Business Plan", ad integrazione e parziale sostituzione del precedente.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dal sig. Vincenzo Labianca, soggetto con potere di firma, secondo quanto riportato all'interno della DSAN relativa all'iscrizione CCIAA.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

L'impresa **Meditrans S.r.l.** ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa Autonoma, come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 5

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di Bilancio
20,98	4.356.943,00	2.331.465,00

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008, ulteriormente modificati rispettivamente dal Regolamento regionale del 3 maggio 2013, n. 7 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 24 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 3.695.589,00, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 2.793.287,00, quello del 2011 ammonta ad € 3.936.537,00, ulteriormente incrementato nel 2012 (€ 4.356.943,00).

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: cod. ATECO 2007 52.29.22 – *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*
Codici ATECO 2007 attribuito dal valutatore: cod. ATECO 2007 52.29.22 – *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*
Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa, in quanto l'oggetto del programma di investimenti è costituito dalla fornitura di servizi logistici a favore di imprese di trasporto ed imprese manifatturiere.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese in Contrada "Grotta Maccarone" nella zona industriale del Comune di Corato (BA), coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 1.150.088,82 e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto esclusivamente in attivi materiali.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente, a seguito delle integrazioni fornite, non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Meditrans S.r.l., nel business plan allegato all'istanza di accesso, evidenzia che l'area in cui si localizzerà l'iniziativa programmata è nello stesso comune in cui opera sin dalla sua costituzione. Tale area è al centro di un insieme di aziende e di operatori economici che formano la struttura economica del nord barese. Lo sviluppo dell'attività, ottenuta in tempi brevi, secondo quanto esposto dal soggetto proponente, è il frutto di una profonda conoscenza del mercato a cui l'offerta della società viene rappresentata.

Il soggetto proponente, alla luce della presenza, nell'area di riferimento, di imprese specializzate in svariati settori, ritiene di poter attivare, attraverso la realizzazione del presente programma di investimenti, una rete di collaborazione di imprese, allo scopo di migliorare il funzionamento delle diverse attività imprenditoriali fornendo servizi qualificati di tipo logistico.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 24 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere nell'esercizio a regime n. 3 unità (di cui n. 1 donna).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente indica come presunta data di avvio del programma di investimenti la data dell'08/01/2014 e come presunta data di ultimazione la data del 30/12/2014.

L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 30/03/2015 e con conseguente esercizio a regime nel 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione, da parte della Regione Puglia, della proposta alla fase successiva.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto la nuova sede sorgerà su di un suolo sito in Contrada "Grotta Maccarone" nella zona industriale del Comune di Corato (BA) e, secondo quanto dichiarato, il suolo è di proprietà del soggetto proponente.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 6

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio 2014	Anno 2° 2015	Anno 3° 2016	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	97.817,50	0,00	0,00	97.817,50
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	994.182,50	0,00	0,00	994.182,50
Attrezzature, macchinari, impianti	111.403,66	0,00	0,00	111.403,66
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale complessivo fabbisogni	1.213.403,66	0,00	0,00	1.213.403,66
Fonti di copertura	Anno avvio 2014	Anno 2° 2015	Anno 2° 2016	Totale
Apporto di mezzi propri	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Finanziamenti a m/l termine	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Totale escluso agevolazioni	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00
Agevolazioni in c/impianti	437.901,83	0,00	0,00	437.901,83
Totale fonti	1.387.901,83	0,00	0,00	1.387.901,83
Agevolazioni richieste				437.901,83
Agevolazioni concedibili				425.917,04

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.213.403,66, delle fonti di copertura complessive per € 1.387.901,83, tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 250.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 700.000,00 ed agevolazioni proposte pari ad € 437.901,83.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto che il programma di investimenti ammesso è pari ad € **1.150.088,82** e le agevolazioni concedibili sono pari ad € 425.917,04, si riscontra che le fonti di copertura, complessivamente pari ad € 1.375.917,04 (apporto mezzi propri 250.000,00, finanziamento a m/l termine € 700.000,00, agevolazioni € 425.917,04) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Infine, si rileva che l'impresa nell'esercizio 2012 (anno antecedente la presentazione dell'istanza di accesso) registra uno squilibrio degli impieghi rispetto alle fonti riportando un attivo immobilizzato superiore al capitale permanente per € 283.359,00, che non consentirebbe l'utilizzo di poste preesistenti del passivo ma esclusivamente l'apporto di nuovi mezzi propri. Pertanto, si prescrive l'obbligo per l'impresa, qualora confermi l'utilizzo di mezzi propri a copertura del programma di investimenti, di apportare esclusivamente nuovi mezzi propri.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- a) aumento significativo delle dimensioni del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: l'azienda ha registrato un trend di crescita annuale del volume d'affari che ha convinto l'imprenditore a dotarsi di adeguata struttura attrezzata per la logistica ed il movimento merci.
- b) aumento significativo della portata del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: negli ultimi tre esercizi il volume d'affari ha registrato un trend di crescita sempre positivo rispetto all'anno precedente. L'impresa ritiene che il programma di investimenti proposto potrà generare un incremento nei successivi anni del volume d'affari di circa il 30%.
- c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: il soggetto proponente dichiara che l'aiuto previsto consente alla stessa di realizzare un investimento superiore rispetto a quanto inizialmente programmato.
- d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: l'impresa dichiara che con l'aiuto previsto i tempi di realizzazione dell'investimento si ridurranno di almeno un biennio.
- e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)
motivazione resa dal soggetto proponente: l'impresa dichiara che in mancanza di tale aiuto l'investimento avrebbe avuto una portata decisamente minore.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta nell'ambito del PIA Titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., consiste nel realizzare una nuova unità produttiva, presso cui trasferire la sede dell'impresa, al fine di continuare a svolgere l'attività logistica in luoghi più idonei e con attrezzatura tecnologicamente innovativa e avanzata.

Dalla documentazione inviata, si rileva che la Meditrans S.r.l. nasce nel 2002 dalla volontà dell'unico socio Vincenzo Labianca.

La società opera su tutto il territorio nazionale e negli ultimi anni, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente in sede di istanza di accesso, è punto di riferimento di numerose aziende del territorio che affidano all'esterno la gestione della logistica.

Meditrans S.r.l. si qualifica come una società giovane e dinamica, fortemente motivata e completamente rivolta alla soddisfazione della propria clientela. L'Azienda ha, dai dati di bilancio forniti e da quanto esposto in sede di istanza di accesso, vissuto una crescita repentina nel momento più critico dell'economia mondiale, grazie ad un andamento in controtendenza, spinto da una forte volontà di capitalizzare investendo fortemente sulle risorse umane e strutturali. La Meditrans S.r.l. dichiara di aver stravolto completamente la sua identità, trasformandosi in un'organizzazione capace di gestire ogni tipo di spedizione, dal singolo bancale al carico completo.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **Meditrans S.r.l.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	6,06%	18,81%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,37	0,65
Indice di liquidità	0,84	0,82

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria	1	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	5	7

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 9

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	2
Anno 2012	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 10

Impresa	Classe
Meditrans S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 11

Analisi economica		
Indice	Anno 2011	Anno 2012
ROE	0,20	0,70
ROI	0,06	0,17

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 12

Impresa	Classe
Meditrans S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 13

Impresa	Valutazione
Meditrans S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 14

Indice	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,28	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 15

Indice	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	2,77	1

Il punteggio complessivo, pari a **4**, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 16

Impresa	Valutazione
Meditrans S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3**Cantierabilità dell'iniziativa**

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata nella zona industriale del comune di Corato (BA).

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Progetto di massima, l'impresa precisa quanto segue:

- a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è nella disponibilità della società proponente a titolo di proprietà; a tal proposito, l'impresa ha fornito copia del contratto di compravendita del terreno, rep. n. 57547 racc. 12691 stipulato in data 25/01/2013 e registrato a Bari al n. 4001 serie 1T del 08/02/2013, sito in Contrada "Grotta Maccarone" riportato in Catasto al foglio 50 particelle 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156 e 173;
- b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona industriale "Cat. D".

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4**Analisi di mercato****Settore di riferimento**

(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

➤ Caratteristiche generali:

Meditrans S.r.l. ha provveduto a descrivere il proprio settore di attività rilevando che le attività di magazzino e custodia rappresentano una delle voci di costo più significative nel conto economico delle imprese manifatturiere, in particolare di quelle operanti sui mercati internazionali. Tali attività, a detta dell'impresa, rientrano tra quelle più critiche per la conquista e lo sviluppo di posizioni di vantaggio nei mercati caratterizzati da elevati livelli di competizione fra le imprese. Per queste ragioni l'impresa proponente dichiara che le imprese manifatturiere ritengono conveniente ed opportuno acquistare i servizi offerti da imprese del terziario avanzato e specializzate nell'organizzazione e nella gestione delle attività logistiche. Il mercato dei servizi logistici in Italia è rappresentato da imprese quali vettori, spedizionieri, corrieri ed operatori del servizio postale, compagnie marittime, ferroviarie ed aeree, gestori di piattaforme logistiche, magazzini generali e, più recentemente, gestori di mercati digitali.

In Italia, secondo l'analisi fornita dal soggetto proponente, tale mercato è stato e rimane tuttora frammentato, per via dell'alto numero di imprese di trasporto e spedizioni che operano quasi sempre in ambito locale. Tale situazione è stata determinata dalla prevalenza del trasporto su gomma cui si riferiscono le attività ausiliarie degli operatori logistici e dalla propensione delle imprese manifatturiere ad esternalizzare solo tale tipologia di attività. Una moderata concentrazione economica è stata favorita dall'espansione di alcune grandi imprese, soprattutto straniere, specialmente nel business delle spedizioni.

L'attuale configurazione del mercato dei servizi logistici è la risultante della combinazione di quattro fondamentali fattori:

- 1) i cambiamenti nelle modalità di governo delle attività logistiche delle imprese manifatturiere (profilo della domanda);
- 2) l'accresciuta varietà di servizi offerti e il livello di specializzazione raggiunto dagli operatori di servizi logistici nonché le dinamiche competitive interne al mercato (profilo dell'offerta);
- 3) le condizioni di contesto determinate dalle politiche governative e dalle istituzioni con competenze in materia logistica (profilo del contesto);
- 4) l'introduzione di nuove tecnologie informatiche nella gestione delle attività logistiche (profilo della tecnologia).

La domanda dei servizi logistici, così come sopra evidenziato, si presenta piuttosto differenziata con prevalenza delle imprese manifatturiere di grandi dimensioni ma anche di PMI che hanno acquisito la consapevolezza di governare le attività logistiche secondo un'ottica processuale sia all'interno della singola impresa che nell'ambito dei rapporti di filiera.

Allo sviluppo di un mercato, tuttora frammentato per la presenza di numerosi vettori e spedizionieri, hanno contribuito in modo determinante l'accresciuta offerta di servizi da parte dei *networker*¹ e degli operatori logistici tradizionali e la comparsa di "specialisti di segmento", quali *provider*² di logistica integrata. Questi ultimi tendono ad adottare strategie di differenziazione per competere sul mercato mentre gli altri operatori si focalizzano sull'ottimizzazione dell'impiego delle infrastrutture fisse, della flotta o della rete distributiva puntando ad ottenere economie di scala in un contesto di mercato a margini di profitto decrescenti e a prezzi costanti. Si segnala che il dinamismo dal lato dell'offerta, congiuntamente alle nuove esigenze prospettate dalla domanda, hanno reso il business dei servizi logistici ancora più attrattivo favorendo l'ingresso di nuovi grandi competitor che, attraverso strategie di integrazione verticale, cercano di esercitare un maggiore controllo sul mercato.

Le condizioni di contesto hanno contribuito, a detta del soggetto proponente, a modificare significativamente l'assetto del mercato dei servizi logistici. In Italia la debole politica nazionale dei trasporti e la specifica morfologia del territorio hanno concorso significativamente alla frammentazione del mercato, favorendo la presenza di imprese familiari o addirittura unipersonali, nelle attività elementari del trasporto su gomma e delle spedizioni. Per tali motivi, il sistema italiano si presenta arretrato rispetto agli altri paesi dell'Europa. Negli ultimi anni, dalle indagini riportate dal soggetto proponente, emerge che, tuttavia, si sono registrati rilevanti cambiamenti che, in un'ottica di lungo periodo, potrebbero restituire all'Italia la naturale funzione baricentrica rispetto alle più importanti direttrici di collegamento internazionale, rendendo il mercato dei servizi logistici ancora più attrattivo e dinamico.

Infine, nell'analisi di mercato del settore logistico, il soggetto proponente rimarca il ruolo svolto, nell'ultimo decennio, dalle nuove tecnologie informatiche che hanno conosciuto un forte incremento a supporto della gestione e dell'organizzazione delle attività logistiche. Le nuove tecnologie permettono di ottimizzare il difficile equilibrio fra contenimento dei costi e livello di servizio alla clientela, facilitando la rapidità sia nell'assunzione delle decisioni che nell'implementazione di soluzioni operative.

Infine, in merito ai *provider* di logistica integrata che, come sopra evidenziato, rappresentano figure innovative nell'ambito del settore logistico, a differenza degli altri operatori di servizi logistici, i cui fattori di competitività risiedono nelle economie di scala o nella capillarità della

¹ Professionisti in grado di costruire un network di relazioni che consentono loro di disporre di contatti utili sia all'azienda per la quale lavorano sia per i suoi clienti.

² Un *provider* è in generale un'azienda o un'organizzazione che fornisce un servizio.

distribuzione, i provider hanno il loro punto di forza nella capacità di offrire più servizi di base (diverse tipologie di trasporto nazionale e internazionale, differenti modalità di deposito e movimentazione) e complementari (assistenza nella preparazione dei documenti connessi alle operazioni di import/export, consulenza per la scelta del regime fiscale e delle modalità di immissione delle merci importate), adattandoli e combinandoli in funzione delle specifiche esigenze delle imprese clienti. L'offerta di questi operatori si fonda su una "gestione integrata e coordinata" delle attività e delle informazioni connesse alla movimentazione fisica delle merci ed al loro stoccaggio. L'integrazione logistica realizzata dai provider attiene, in particolar modo, all'unitaria gestione delle operazioni connesse alle fasi di approvvigionamento, di produzione e di distribuzione ed al loro coordinamento, dapprima con prevalente riferimento alla singola impresa cliente e, successivamente, a tutti gli altri soggetti del canale logistico.

➤ Fattori di crescita/contrazione:

La Meditrans S.r.l. evidenzia che l'offerta di logistica conto terzi in Italia è molto ampia e articolata ma esistono ampi margini di sviluppo. L'affidamento di parti del processo a operatori diversi è oggi l'approccio dominante mentre "l'outsourcing strategico"³, da parte delle imprese manifatturiere, che investa tutto il processo, è ancora poco utilizzato. L'impresa evidenzia che diventa tanto più strategico dare a terzi un'attività quanto più esiste qualche operatore sul mercato in grado di fare meglio tale attività e di generare quindi un vantaggio competitivo significativo per l'azienda cliente.

Meditrans S.r.l., a tal proposito, ritiene che il presente programma di investimenti consentirà alla stessa di poter assumere su di sé un processo logistico completo in quanto riuscirà a fornire risposte in merito ad alcuni dei fattori chiave del successo nel settore logistico:

- Potenziamento delle competenze in materia di ICT;
- Ampliamento delle competenze in materia di logistica operativa;
- Maggiore controllo dei subfornitori nella filiera del servizio logistico;
- Condivisione con i committenti dei progetti o dei casi di successo in modo da favorire una fertilizzazione orizzontale e puntare a rafforzare la cultura logistica delle aziende committenti.

Pertanto, l'impresa proponente ritiene che in un contesto di fiducia reciproca tra operatore logistico e azienda committente si riduce la percezione di rischio associata alla terzizzazione dell'intero processo logistico e nel contempo aumenta la capacità di fare innovazione.

➤ Opportunità:

Il soggetto proponente ritiene, anche grazie alla realizzazione del presente programma di investimenti, di continuare a perseguire la propria vocazione alla fornitura di un servizio logistico a trecentosessanta gradi e, pertanto, di poter proseguire nella strategia di tutela e valorizzazione della clientela, con servizi che raggiungono i più alti standard qualitativi e di sicurezza, in grado di adattarsi ad ogni esigenza delle imprese committenti.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si procede con l'analisi della struttura dell'investimento che si articola in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza.

Il soggetto proponente afferma che l'obiettivo produttivo da raggiungere avverrà attraverso la realizzazione di una nuova unità produttiva in cui trasferire l'intera attività di servizio logistico. Tutto ciò, a detta del soggetto proponente, consentirà di innovare il processo produttivo e aumentare la capacità produttiva disponendo di una sede più ampia con impianti e macchinari tecnologicamente avanzati e tali da consentire all'impresa, da un lato, di consolidare la propria posizione nei mercati in cui opera e dall'altro di ampliare il proprio giro d'affari mediante la stipula di accordi commerciali con nuove imprese a cui fornire un servizio in continuità.

L'impresa prevede, per effetto di tale investimento, un incremento del volume di fatturato che nell'anno a regime sarà pari ad € 6.099.720,00 rispetto al fatturato 2012 pari ad € 4.356.943,00.

³ Percorso di analisi strategica che porta una organizzazione a prendere decisioni di outsourcing di processi aziendali con implicazioni competitive di medio lungo periodo.

In merito al mercato di sbocco, l'impresa dichiara che il presente programma di investimenti consentirà il consolidamento dell'attuale, rappresentato principalmente dal mercato italiano, e il potenziamento della società nel mercato estero ed, in particolare, nel mercato nord europeo. L'impresa segnala che la possibilità di offrire servizi logistici di picking/packing ha determinato un ampliamento del portafoglio clienti costituito interamente da aziende manifatturiere locali. A tal proposito, tenuto conto che presso la nuova sede oggetto del programma di investimenti si svolgerà l'attività logistica come rappresentata nel progetto e che il servizio offerto è descritto quale "merci in collettame e in bancali e carichi completi", il progetto definitivo dovrà descrivere dettagliatamente il processo di erogazione del servizio, nelle sue varie fasi escludendo eventuali attività di "trasporto" non ammissibili ai sensi del PIA.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società, da quanto dichiarato nell'allegato 4 all'istanza di accesso, può contare su un organico composto da operai e impiegati pari a n. 24 di cui n. 3 impiegati e n. 21 operai.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 17

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DEI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3	2
	Operai	21	0
	TOTALE	24	2
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4	2
	Operai	23	1
	TOTALE	27	3
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	0
	Operai	2	1
	TOTALE	3	1

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 3 ULA, di cui n. 1 donna, evidenziando anche attenzione al principio delle pari opportunità.

In relazione al principio delle pari opportunità, si segnala che i principi di uguaglianza di genere e di non discriminazione risultano applicati in tutte le fasi del ciclo produttivo come attestato nella sez. 2c del business plan.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

Investimenti in Ricerca

Non previsti.

Investimenti in "Servizi di Consulenza"

Meditrans S.r.l., nell'allegato 4 allegato all'istanza di accesso, evidenzia che gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad **€ 10.000,00**.

In particolare, l'impresa intende partecipare alla fiera "Transport Logistic di Monaco" da tenersi nel periodo 19 - 23 maggio 2014.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

Meditrans S.r.l., in allegato all'istanza di accesso, evidenzia di non aver sostenuto, negli ultimi cinque anni, costi per acquisizione di servizi di consulenza.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa dichiara di aver realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, le seguenti percentuali di fatturato:

- Anno 2010: 0,05%;
- Anno 2011: 0,29%;
- Anno 2012: 1,66%.

Grado di applicazione del principio di pari opportunità, con riguardo anche a progetti sperimentali atti ad innovare i modelli organizzativi aziendali attraverso strumenti che favoriscano il superamento del *digital divide* nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori:

Relativamente ai temi di conciliazione vita-lavoro, la **Meditrans S.r.l.** dichiara di applicare il principio di uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e di provvedere, anche attraverso la promozione di azioni positive, alla rimozione degli ostacoli che limitino l'uguaglianza tra uomo e donna nella progressione professionale e di carriera, allo sviluppo di misure per il reinserimento della donna lavoratrice dopo la maternità, alla più ampia diffusione del part time e degli altri strumenti di flessibilità a livello aziendale che consentano una migliore conciliazione tra vita lavorativa e impegni familiari.

Tabella 19

INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONI PROPOSTE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Partecipazione a fiere	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 5.000,00**.

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Nel riscontrare positivamente la previsione di installare un impianto fotovoltaico in copertura, dalla documentazione trasmessa ed, in particolare, dalla sezione 4b dedicata alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'iniziativa, non si evince alcuna descrizione di ulteriori misure di sostenibilità ambientale che l'azienda intende mettere in atto con la proposta di investimento.

L'iniziativa prevede lavori edili per l'edificazione di un nuovo capannone e relative aree di servizio. Sarebbe auspicabile che anche per essi sia conseguita la sostenibilità ambientale, attraverso scelte naturali, coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 13/2008.

Attesa la prevedibile notevole estensione delle aree destinate ai piazzali sarà valutata positivamente la scelta di realizzare un sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo delle acque meteoriche per usi non potabili (irrigazione, riserva idrica antincendio, ecc.).

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, della "Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa" e dei "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

Prescrizioni

In merito alle segnalazioni per la Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto rilevato nell'apposito paragrafo.

In merito alla copertura finanziaria, ed in particolare all'apporto di mezzi propri, si prescrive l'obbligo per l'impresa, qualora confermi l'utilizzo di mezzi propri a copertura del programma di investimenti, di apportare esclusivamente nuovi mezzi propri.

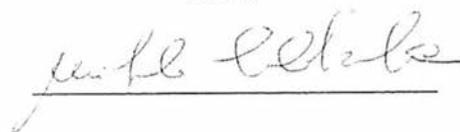
Infine, si rammenta che, sulla base di quanto descritto nel presente progetto, presso la nuova sede oggetto del programma di investimenti si svolgerà l'attività logistica e che eventuali attività di "trasporto", non ammissibili ai sensi del PIA, non potranno essere oggetto di agevolazione.

Modugno 07/01/2014

Il Valutatore

Michele Caldarola

Firma



Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma

